

Solarino. Il cadavere di un uomo ritrovato in campagna: potrebbe trattarsi di Valentino Gozzo?

Sarà l'esame autoptico a fornire elementi utili per il riconoscimento del cadavere che è stato ritrovato nelle prime ore del mattino nei pressi di contrada Serra, zona di campagna tra Solarino e Sortino. Il macabro rinvenimento è stato effettuato da un uomo di passaggio, un consigliere comunale appassionato di caccia. Sarebbero stati i suoi cani a "fiutare" la presenza di qualcosa di strano.

Il cadavere è irriconoscibile e dista poche centinaia di metri da dove si erano concentrate le ricerche di Valentino Gozzo, il 28enne che si era allontanato dalla sua casa di Solarino senza farvi ritorno. Nei pressi della vicina Statale 124 era stato anche ritrovato il motorino del ragazzo. Una delle ipotesi al vaglio degli investigatori, allora, è che possa trattarsi proprio dello sfortunato giovane. Alcuni elementi, come i pantaloncini che indossava al momento della scomparsa, pare stiano in questi minuti avvalorando la conferma che possa trattarsi del ragazzo scomparso ai primi di luglio. Per la certezza, però, bisognerà ancora attendere.

**Augusta. Immigrazione:
arrivati in porto 523**

immigrati. Sono eritrei, tra loro donne e bambini

E' arrivata al porto commerciale di Augusta la nave Spica della Marina militare. A bordo 523 immigrati soccorso nel Canale di Sicilia mentre tentavano di raggiungere le coste siciliane con un gommone. Sono tutti eritrei, eccetto due somali e un nordafricano. Il Gruppo interforze della Procura di Siracusa indaga per individuare gli scafisti. Tra i profughi anche donne e bambini.

"So chi ha ucciso Loris", un uomo di Pachino denunciato per calunnia

Un pachinese di 55 anni entra nella vicenda della morte del piccolo Loris, ucciso lo scorso 29 novembre a Santa Croce Camerina. Ritenuto un mitomane, l'uomo è stato denunciato dalla Polizia di Ragusa per calunnia, interruzione di pubblico servizio, falso materiale, sostituzione di persona e usurpazione di titoli. L'uomo di Pachino avrebbe infatti lasciato sul balcone di un vicino di casa di Davide Stival, padre del piccolo Loris, una lettera in cui diceva di essere un appartenente alle forze dell'ordine e chiedeva di incontrarlo per riferirgli che, a suo dire, l'assassino del figlio sarebbe stato l'ex vescovo di Agrigento Carmelo Ferraro. Tanto che nella lettera avrebbe indicato un giorno e un orario stabiliti in cui vedersi con Davide Stival, tenuto all'oscuro di tutto. Però nella villa, in quel giorno e in

quell'ora, si sono presentati agenti in borghese della squadra mobile di Ragusa, che hanno identificato i presenti, tra cui l'uomo di Pachino che, in un primo momento non ha voluto essere identificato e si è rifiutato di dare i documenti. In uno zaino gli agenti gli hanno trovato una maschera di Carnevale, una felpa con cappuccio, guanti, una tuta e una foto con tutte le generalità e gli incarichi ricoperti da mons. Ferraro.

Rosolini. Disagi sul cavalcaferrovia appena inaugurato, i mezzi pesanti passano a fatica

Inaugurato da pochi giorni ma sono già emersi i primi disagi sul cavalcaferrovia di Rosolini. Nella giornata di ieri per due volte si è bloccato il traffico sulla nuova struttura a causa delle difficoltà riscontrate da alcuni mezzi pesanti. Nella curva sul ponte due camion di grosse dimensioni non sono riusciti a passare contemporaneamente e si sono incastrati. Dopo diverse manovre i conducenti dei due mezzi sono riusciti a superare la curva e a continuare il loro tragitto. Nel frattempo però delle code si sono formate sia nell'una che nell'altra direzione tra le proteste degli automobilisti. Altro episodio nella stessa giornata di ieri, un autoarticolato ha avuto difficoltà ad immettersi nella rotatoria che congiunge il cavalcaferrovia al viale Paolo Orsi, ex strada statale n. 115. Anche in questo caso il conducente ha dovuto effettuare diverse manovre prima di potersi immettere nella rotatoria e si sono formate delle

code. Si teme che il ponte sulla ferrovia sia ottimale per le automobili e per i mezzi di ridotte dimensioni e che invece generi difficoltà ai mezzi pesanti.

Corrado Parisi

Noto. "Basta suv a pochi passi dalla spiaggia": Natura Sicula presenta l'esposto

Suv e quad a pochi passi dalla spiaggia di Eloro, a Noto, specie nel fine settimana. La foto ha fatto il giro del web e dopo la segnalazione operata da SiracusaOggi.it oggi interviene anche Natura Sicula. L'associazione ambientalista ha presentato un esposto alla Sovrintendenza ai Beni Culturali, alla Forestale, al sindaco di Noto ed alla Procura di Siracusa.

“Abbiamo sollecitato il loro intervento per impedire che le dune e la spiaggia di Eloro-Pizzuta, vengano devastate da fuoristrada, 4x4 e quad”, spiega il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale.

Augusta. Marisicilia apre le porte dell'asilo "Simone

Neri" a 6 bambini del territorio

Marisicilia assicura dal prossimo settembre un importante servizio alla città. I piccoli augustani, provenienti dalle graduatorie del Comune, potranno infatti frequentare l'asilo nido Marina Militare "Sottocapo Pasquale Simone Neri" che si trova all'interno del comprensorio di Campo Palma. Marisicilia, nell'ambito della consolidata collaborazione con il Comune di Augusta, ha dato disponibilità ad accogliere 6 bambini, figli di personale esterno all'Amministrazione Difesa, che potranno essere inseriti all'interno dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Ma l'attività del Marisicilia a supporto del cittadino augustano è già a pieno regime fin dai mesi di aprile e maggio. Infatti il Comando Marittimo è impegnato in maniera continuativa anche con la propria autobotte per garantire al Comune il supporto all'approvvigionamento idrico delle aree che soffrono maggiormente l'attuale situazione di crisi, garantendo un supporto fondamentale nel periodo estivo specie nelle frazioni di campagna.

Noto. Nuovi arredi in contrada Calabernardo, continua la riqualificazione del borgo

Nuovo arredo urbano nel borgo marinaro di contrada Calabernardo. Nella piazzetta di fronte al porticciolo, nello

spazio dell'isola pedonale, sono stati installati dei nuovi arredi. Panchine, sedili e fioriere di color bianco e con inserti in legno sono stati inseriti al centro dell'isola pedonale e rivolti verso il mare. Il bianco, insieme all'azzurro, sono i colori del mar Mediterraneo e la scelta del colore degli arredi non è stata casuale.

La rivisitazione dell'arredo urbano è solo l'ultimo degli interventi effettuati a Calabernardo. Riasfaltata la via principale che collega la strada Cavalera alla piazza, è stata riqualificata la rotatoria con l'inserimento di simboli del mare. Ristrutturata l'ex caserma della Guardia di Finanza che verrà trasformata in museo del mare. Attenzione è stata posta anche alle spiagge di Calabernardo, con la pulizia dell'arenile alle spalle della piazza e con i lavori per l'accesso alla scogliera di Malacala. Dalla prossima stagione estiva, nello slargo che precede l'accesso alla piazza di Calabernardo verrà realizzato un mercato.

Corrado Parisi

La Compagnia degli Umili con Le Troiane di Euripide al teatro greco di Palazzolo

La Compagnia degli Umili, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa, a proposito di diritti universali, rappresenta Le Troiane di Euripide. L'appuntamento è per martedì 4 agosto alle 20.30, al teatro greco di Palazzolo Acreide. "La fuga dalle zone del conflitto e l'emigrazione di massa che ne consegue – afferma l'avvocato Glauco Reale – pongono problemi drammatici e possono persino nascondere l'infiltrazione di terroristi. Ma l'Occidente e le grandi

potenze non sono senza peccato. L'uso di gas asfissianti utilizzati dalle nazioni in conflitto durante la prima guerra mondiale o le camere a gas, le bombe al fosforo, Nagasaki e Hiroshima non sono solo un ricordo del secolo scorso. Il napalm e l'uranio impoverito sono appena di ieri e i gas asfissianti tornano di moda conducendo ancora alla strage degli innocenti. Ma anche qui da noi il fenomeno del disastro ambientale provocato dalle eco-mafie conduce agli stessi risultati, così come il traffico di organi, la connessa scomparsa di bambini, il femminicidio. Abbiamo dunque mille ragioni per non dimenticare gli insegnamenti che il mondo post moderno vuole dimenticare e per onorare a nostro modo, anche se con ritardo, Tommaso Gargallo che con felice intuizione volle istituire le "Feste classiche" al Teatro di Siracusa e quei giovani, attori e comparse che vi parteciparono nel 1914, alcuni dei quali poi persero la vita sul fronte del Carso. Celebreremo dunque l'evento affrontando dalla visuale del diritto la messinscena delle Troiane di Euripide, che a ragione possiamo considerare un nostro contemporaneo. Con questo spirito ho tradotto ed adattato il testo nel tentativo di mettere in scena la tragedia, traendo principalmente forza da quanti operano all'interno del Palazzo di Giustizia, che stanno offrendo con la passione dei catecumeni il loro contributo nei vari ruoli dalla recitazione alle musiche, perché nel nostro mondo, nonostante la crisi della politica e del diritto, quia absurdum, crediamo ancora nel messaggio del Poeta "fatti non foste a viver come bruti ma per seguire vertude e canoscenza. Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa, l'Associazione Amici dell'Inda e l'Istituto Nazionale del Dramma Antico per l'attenzione che hanno mostrato nei nostri confronti".

Canicattini Bagni. L'avvocato Paolo D'Orio nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana

A soli 37 anni il canicattinese Paolo D'Orio è stato nominato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, Cavaliere dell'Ordine "al merito della Repubblica Italiana". Avvocato, D'Orio ha ricevuto l'onorificienza a Canicattini Bagnio, con comunicazione del prefetto Gradone. La motivazione recita che il titolo viene conferito a Paolo D'Orio "consideratane la distinta personalità, esempio di grande umanità, ricca di meriti professionali, sociali, culturali, didattici, filantropici, etici e cattolici".

Portopalo. Denunciati 3 uomini per distruzione e deturpamento di bellezze naturali

Verso la fine del mese di giugno, in concorso tra loro, hanno ordinato la falciatura di fondi ricadenti in zone speciali di conservazione e in zone di protezione speciale nel comune di Portopalo di Capo Passero, per poi realizzare parcheggi di veicoli, provocando un danno ambientale di notevole entità. Tre uomini, di 38, 32 e 37 anni, tutti di Portopalo e già noti alle forze di polizia, ieri, sono stati denunciati in stato di

libertà da agenti della Polizia per i reati relativi alla distruzione e deturpamento di bellezze naturali. I tre uomini, peraltro, sono già stati denunciati in passato per il medesimo reato. L'azione di prevenzione e di repressione del commissariato di Pachino continuerà, senza soluzione di continuità, per tutelare l'interesse alla conservazione e al godimento del patrimonio naturale e paesaggistico.